



LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

ISTITUTO COMPRESIVO
SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di 1° GRADO
Via F. Crispi, 25 - 98070 CASTELL'UMBERTO (ME) Tel: 0941 438055
C. F. 95008750838 e - mail: meic83800e@istruzione.it pec: meic83800e@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccastellumberto.edu.it

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - -CASTELL'UMBERTO
Prot. 0006487 del 29/11/2023
VII (Entrata)

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 29/11/2023 alle ore 12:00, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo di Castell'Umberto.

La presente Ipotesi sarà inviata ai revisori dei Conti, corredata della Relazione tecno-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore _____

PARTE SINDACALE

RSU

SIDACATI
SCUOLA

FLC/CGIL _____

TERRITORIALI

CISL/ SCUOLA _____

UIL/SCUOLA _____

GILDA/UNAMS _____

da sottoscrivere dopo il raggiungimento dell'accordo e prima dell'invio ai revisori dei conti, ai quali dovrà essere sottoposta, corredata delle due relazioni previste per legge, entro i dieci giorni successivi, al fine di acquisire il previsto parere

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo di Castell'Umberto.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del

restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

John A. Rocco
Primo Vice
Muller

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

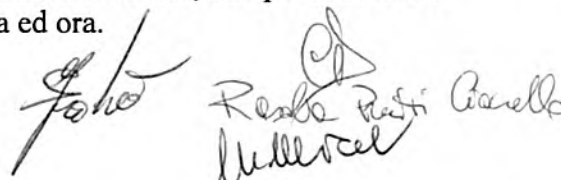
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e le OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nei locali dell'Istituto Comprensivo di Castell'Umberto, via Francesco Crispi, 25. Dispongono, altresì, di uno spazio online, nella sezione "Documenti sindacali RSU" sul sito web dell'Istituto. La RSU è responsabile dell'affissione del materiale sindacale e della pubblicazione online dei documenti relativi all'attività sindacale, che avverrà tramite l'invio agli uffici della segreteria.
2. Ogni documento affisso alla bacheca o inviato per la pubblicazione, di cui al comma 1, deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge o lo invia, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato accanto l'ufficio della DSGA, Scuola primaria di Castell'Umberto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.



 [Illegible handwritten signatures]

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si da luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dei singoli plessi, per cui n. 15 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Contingenti minimi

Determinazione dei contingenti di personale previsti dall' Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021:

Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto I, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

1. **DOCENTI**, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere *d)* ed *e)*: tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità;
2. **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 1**
3. **COLLABORATORE SCOLASTICO n. 1** per ciascun plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità;

Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto II, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:



Handwritten signatures of the RSU members, including the name "Roberto Prati" and "Cirello".

1. **COLLABORATORE SCOLASTICO n. 1** per i plessi in cui i collaboratori scolastici siano previsti dal mansionario.

Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto III, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

1. **DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI;**
2. **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO n. 1;**
3. **COLLABORATORE SCOLASTICO n.1** per apertura plesso;

Criteri di individuazione

I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:

1. disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
2. rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto;

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

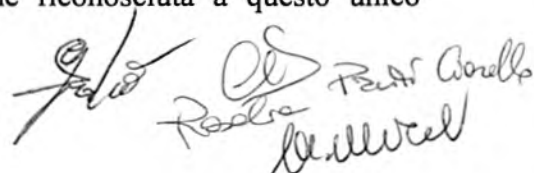
Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
3. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

INTENSIFICAZIONE

L'intensificazione viene riconosciuta al personale che nel proprio orario di servizio sostituisce in caso di assenza una o più unità di personale non sostituito, o per lo svolgimento di un servizio diverso da quello previsto nel proprio mansionario assegnato nel piano annuale delle attività, o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative complesse.

- La sostituzione di un collega assente in orario di servizio: 1 ora di intensificazione; nel caso siano presenti n. 2 collaboratori scolastici, oltre a quello assente, l'intensificazione viene riconosciuta a entrambi i collaboratori in misura di 30 minuti; nel caso sia presente un solo collaboratore, oltre a quello assente, l'intensificazione viene riconosciuta a questo unico



collaboratore, nella misura di 60 minuti.

- **Per l'effettuazione di particolari attività o progetti**, che comportano una maggiore presenza di allievi (alunni della scuola o di altre scuole o adulti), in concomitanza con altre attività programmate nell'istituto, per le quali il C.S. è già presente ordinariamente in servizio, verrà attribuito un numero di ore complessive di intensificazione per il supporto ai docenti e in ragione dei maggiori oneri di vigilanza e di pulizia dei locali che ne derivano, da calcolarsi in un'ora al giorno fino ad esaurimento del budget disponibile.
- **Per l'effettuazione di lavori particolarmente gravosi fatti**, per esempio, in occasione di ristrutturazioni, manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, trasferimento di arredi da un edificio all'altro e/o da un piano all'altro, si avrà diritto a 2 ore di incentivazione per ogni giornata al singolo C.S.
- In caso di maturazione di ore eccedenti il budget le ore saranno recuperate nelle occasioni possibili.
- **Gli Assistenti amministrativi**, per l'intensificazione del lavoro per sostituzione del collega assente, avranno diritto a un'ora di retribuzione se disponibili a svolgere le mansioni del collega assente.
- Tutte le prestazioni aggiuntive e di intensificazione per cui è previsto un compenso, devono essere oggetto di formale incarico o registrate su appositi registri.

Durante il periodo di sospensione dell'attività didattica (vacanze natalizie e pasquali) e mesi estivi di Luglio e Agosto si avrà un orario di 6 ore giornaliere e la restituzione del sabato coperta prioritariamente da riposi compensativi.

CHIUSURA DELLA SCUOLA (Delibera dal Consiglio di Istituto)

La chiusura della Scuola può avvenire nei giorni prefestivi e nei sabati di luglio e agosto previa delibera del Consiglio d'Istituto; i giorni di chiusura possono essere compensati con ore di recupero ad esempio ore di aggiornamento effettuate oltre l'orario di servizio o attività aggiuntive già prestate o da prestare. In alternativa, con ferie ove possibile o, in ultima istanza, con decurtazione economica della retribuzione. Se in tali giorni il dipendente è assente per malattia o permesso retribuito, non ha l'obbligo del recupero.

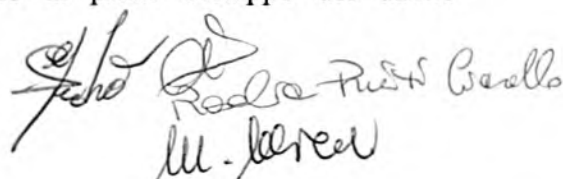
CHIUSURA PLESSO CENTRALE

In caso di chiusura del plesso centrale e nell'impossibilità di spostare gli Uffici di segreteria e Dirigenza in altra sede idonea, gli uffici opereranno da remoto mettendo a disposizione dell'utenza un apposito recapito telefonico; i collaboratori scolastici assegnati ai plessi aperti, presteranno servizio negli stessi in base al loro orario giornaliero. In caso sia necessario sostituirli, si utilizzeranno i collaboratori scolastici dei plessi temporaneamente chiusi sulla base dei criteri stabiliti.

Art. 15/bis – Assegnazione ai plessi, succursali e sezioni staccate

L'assegnazione dei collaboratori scolastici ai singoli plessi è un atto di organizzazione che rientra nella competenza esclusiva del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 25, comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e smi che recita: *nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.*

L'assegnazione dei collaboratori ai plessi costituisce un'operazione delicata che può incidere sul clima relazionale e, conseguentemente, sulla qualità dei processi d'insegnamento e di apprendimento, pertanto, si dedica, da parte del Dirigente scolastico particolare attenzione ad essa, temperando sempre gli eventuali *desiderata* dei collaboratori scolastici con l'esigenza di garantire condizioni generali di contesto che predispongano al pieno sviluppo del diritto all'educazione e allo studio degli alunni.


M. J. Rossi

Di seguito i criteri di massima (non oggetto di contrattazione) di cui si tiene normalmente conto nell'assegnazione dei collaboratori ai plessi che, tuttavia, possono subire variazioni, in relazione a situazioni specifiche che si possono verificare di volta in volta:

Si stabilisce un ordine interno di assegnazione che tiene conto:

- a) personale già titolare in sede, b) personale in assegnazione provvisoria o in utilizzo, c) supplenti annuali, d) supplenti per brevi periodi.
- Attenzione a particolari problematiche interne ai plessi;
- Equilibrata ripartizione nei plessi di personale con ridotte capacità lavorative certificate dagli Enti preposti e riconosciuti;
- Copertura di tutte le attività previste dal PTOF e dalle delibere degli OO.CC. con particolare attenzione alla complessità dell'organizzazione e alla disponibilità a svolgere incarichi specifici;
- Assegnazione ai plessi in proporzione al numero di alunni diversamente abili presenti che necessitano di un supporto da parte del Collaboratore scolastico in funzione dell'organizzazione degli interventi di primo soccorso;
- Equilibrata ripartizione nei plessi di personale che beneficia dell'art. 3 co. 3 della L. 104/1992;
- Assegnazione in plessi in cui non vi siano, ove possibile, familiari o parenti stretti;
- Equilibrata distribuzione nei plessi di personale a tempo indeterminato e determinato;
- Mantenimento della continuità nella sede occupata nel corrente anno scolastico (solo personale di ruolo), laddove possibile in assenza di elementi ostativi di ogni genere;
- Disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL;
- Compatibilità ambientale e/o di rapporto con i colleghi, genitori e personale docente;
- Disponibilità individuale alla collaborazione, competenze mostrate, efficienza ed efficacia del servizio, capacità organizzative e relazionali nell'interesse supremo della collettività;
- Atteggiamento collaborativo, linguaggio, condotta, rispetto degli obblighi del dipendente e del codice disciplinare (artt. 92 e 95 del CCNL 2007, artt. 11, 13, 14 CCNL 2018);
- graduatoria d'istituto;
- rispetto della Legge 104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNL mobilità);
- Competenze professionali e disponibilità a rivestire incarichi legati ad aspetti particolari del servizio (mensa, palestra, manutenzione, assistenza portatori di handicap);
- richiesta dell'interessato con formale istanza al Dirigente Scolastico;

Si tiene presente un contingente minimo di personale titolare di corsi antincendio e primo soccorso e di ex art. 7 per l'assistenza di base agli alunni diversamente abili oppure con incarico specifico art. 47 CCNL per l'assolvimento dei compiti legali all'assistenza alla persona, all'assistenza di base agli alunni con disabilità e al primo soccorso.

Il Dirigente si riserva la possibilità di effettuare spostamenti di personale ATA, sentito anche il parere del DSGA, sulla base di sopravvenute esigenze collegate alla complessità della gestione dei plessi (vigilanza, accoglienza, problematiche di tipo relazionale); in tal caso si prescinde dai sopraelencati criteri e il Dirigente attuerà gli eventuali spostamenti in deroga con comunicazioni scritte.

Le eventuali domande di assegnazione ad altro plesso, succursale o sede associata in corso d'anno opportunamente motivate, dovranno essere inviate al Dirigente il quale attuerà il trasferimento, se lo riterrà opportuno, solo se si libera un posto nella sede prescelta.

ORARIO FLESSIBILE

Sarà possibile adottare l'orario flessibile che è previsto dall'art. 53 del CCNL scuola del 2009 e precedenti, fermo restando il completamento delle 36 ore.

Art. 53 Orario di lavoro flessibile:

– l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza. Una volta stabilito l'orario di servizio dell'istituzione scolastica o educativa è possibile adottare l'orario flessibile di

lavoro giornaliero che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale distribuendolo anche in cinque giornate lavorative, secondo le necessità connesse alle finalità e agli obiettivi di ciascuna istituzione scolastica o educativa (piano dell'offerta formativa, fruibilità dei servizi da parte dell'utenza, ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane ecc.).

In ogni caso, tutte le articolazioni orarie definite dovranno tener conto, compatibilmente con l'insieme delle esigenze del servizio, anche delle esigenze prospettate dal restante personale.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
 - Per il personale amministrativo e per il DSGA:
 - Garantire l'apertura degli uffici dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle ore 14:00;
 - Garantire l'apertura pomeridiana degli uffici il martedì dalle 15:00 alle 17:00.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente, dalle ore 07.30 alle ore 17.30 nei giorni feriali, da lunedì a sabato; con la stessa tempistica le comunicazioni da parte del personale docente ed ATA devono essere inoltrate agli Uffici di segreteria dell'Istituto.
2. Le convocazioni ufficiali degli Organi Collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i cinque giorni di preavviso previsti.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile (allerta meteo, calamità naturali...)

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente, da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a	Fondo per l'Istituzione scolastica di cui all' art.2, comma 2, primo alinea CCNL 7/8/2014	€ 58.486,85
	Economie anno precedente	€ 5.156,65
	TOTALE FONDO	€ 63.643,50
b	Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all' art.2, comma 2, secondo alinea CCNL 7/8/2014	€ 576,90
	Economie anno precedente	€ 2.255,54
c	Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all' art.2, comma 2, terzo alinea CCNL 7/8/2014	€ 3.596,96
d	Incarichi specifici del personale ATA di cui all' art.2, comma 2, quarto alinea CCNL 7/8/2014	€ 2.498,75
e	Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all' art.2, comma 2, quinto alinea CCNL 7/8/2014	€ 69,56
f	Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all' art. 30, del CCNL 29/11/2007	€ 1.840,55
	Economie anno precedente	€ 119,42

g	Risorse per la valorizzazione del personale scolastico	€. 9.908,43
	Economie anno precedente	€. 13,19
	TOTALE COMPLESSIVO	€. 84.522,80

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente €.**41.589,45** e per le attività del personale ATA €.**17.824,05**.

1. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come parte economica della allegata tabella.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale della scuola

PERSONALE DOCENTE: €. 41.589,45 (70% F.I.S. a.s. 2023/24 LORDO DIPENDENTE);
 €. 6.945,13 (70% VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO a.s. 2023/24 LORDO DIPENDENTE) –La somma destinata ai docenti CONFLUISCE NEL F.I.S. D'ISTITUTO A.S. 2023/2024

PERSONALE ATA: €. 2.976,49 (30% F.I.S. a.s. 2023/24 LORDO DIPENDENTE);
 La professionalità del personale ATA è valorizzata come intensificazione per gli A.A. e DSGA con percentuale calcolata sulle presenze. Non hanno diritto coloro che faranno registrare più di 60 giorni di assenze.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati,

anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni **30**, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici pari ad € 2.498,75 sono destinate a corrispondere un compenso così fissato:
 - € 312,34 per n. 8 unità di collaboratori scolastici non titolari della I° posizione economica, di cui all'art. 7 del CCNL 7 dicembre 2005, pari a €. 2.498,75.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il RLS designato è il Signor Antonino Tascone
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.


Rodolfo Truati
F. Truati
M. Murari



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



**ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di 1° GRADO**
Via F. Crispi, 25 - 98070 CASTELL'UMBERTO (ME) Tel: 0941 438055
C. F. 95008750838 e – mail: meic83800e@istruzione.it pec: meic83800e@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccastellumberto.edu.it

**CONTRATTO INTEGRATIVO SULLE MODALITA' E I CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA a.s. 2023-2024**

Art. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA DELL'ACCORDO

- 1) Il protocollo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata d'istituto, relativamente all'impiego delle risorse finanziarie al fondo d'istituto per corrispondere compensi e/o indennità al personale in servizio.
- 2) Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2023/2024 si applica al personale docente e Ata con contratto a tempo indeterminato e determinato.

Art.2 – DETERMINAZIONE DELLE RISORSE

Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 del presente Protocollo le risorse disponibili in base all'Intesa tra il MIUR e OO.SS. sono le seguenti:

Tipologie delle risorse	Economie	Risorse comunicate/destinate	IMPORTO LORDO DIP. In €.
Indennità di direzione DSGA			4.230,00
Fondo dell'Istituzione Scolastica	5.156,65	58.486,85	59.413,50
Funzioni strumentali		3.596,96	3.596,96
Incarichi specifici del personale ATA		2.498,75	2.498,75
Aree a Rischio		69,56	69,56
Attività complementari ed. fisica	2.255,54	576,90	2.832,44
Ore eccedenti sostituzione C. Assenti	119,42	1.840,55	1.959,97
Valorizzazione personale scuola	13,19	9.908,43	9.921,62
	7.544,80	76.978,00	84.522,80

RISORSE A DISPOSIZIONE DEI DOCENTI	41.589,45 Fondo Istituto 6.945,13 Valorizzazione che confluisce nel FIS	Percentuale 70%
RISORSE A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE ATA	17.824,05 Fondo Istituto 2.976,49 Valorizzazione	Percentuale 30%

Forlò

*Rodolfo Pizzi Ciarello
11/09/2023*

Art. 3 – CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE.

PERSONALE DOCENTE

FUNZIONI STRUMENTALI

€ 3.596,96 somma assegnata	N. docenti		Importo Lordo DIP.
AREA 1 – Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.	1	719,40 €	719,40 €
AREA 2 – Interventi e servizi per gli alunni e studenti	2	359,69 € x 2	719,39 €
AREA 3 – Interventi per l'inclusione degli alunni BES	2	359,69 € x 2	719,39 €
AREA 4 – Sostegno al lavoro dei docenti	1	719,39 €	719,39 €
AREA 5 – Autovalutazione e miglioramento dell'offerta formativa	1	719,39 €	719,39 €
TOTALE			3.596,96 €

DISPONIBILITA' FIS 48.534,58

(ACCANTONATO IMPORTO IN PREVISIONE DEGLI AUMENTI ORARI DI €. 5.029,58)

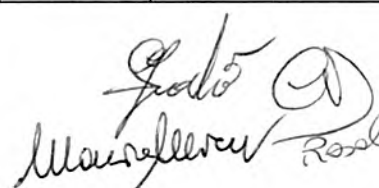
Le risorse a disposizione del personale docente verranno utilizzate come segue:

COLLABORATORI E REFERENTI DS


Figure	N. docenti	Totale ore	Imp.Ora	Importo Lordo DIP.
Collaboratore 1	1	180	17,50 €	3.150,00 €
Collaboratore 2	1	180	17,50 €	3.150,00 €
Referente ordini di scuola Primaria	1	110	17,50 €	1.925,00 €
Referente ordini di scuola Infanzia	1	35	17,50 €	612,50 €
TOTALE		505		8.837,50 €

RESPONSABILI DI PLESSO

Sede	N. docenti	Totale ore	Imp.Ora	Importo Lordo DIP.
Infanzia Margi Castell'Umberto	1	22	17,50 €	385,00 €
Infanzia Sfaranda	1	14	17,50 €	245,00 €
Infanzia Gorgi Sinagra	1	22	17,50 €	385,00 €
Infanzia Centro Sinagra	1	14	17,50 €	245,00 €
Infanzia Ucria	1	14	17,50 €	245,00 €
Infanzia Floresta	1	6	17,50 €	105,00 €
Infanzia Raccuia	1	6	17,50 €	105,00 €
Primaria Castell'Umberto Centro	1	46	17,50 €	805,00 €
Primaria Sfaranda	1	46	17,50 €	805,00 €
Primaria Sinagra Centro	1	46	17,50 €	805,00 €
Primaria Sinagra Gorgi	1	46	17,50 €	805,00 €
Primaria Raccuia	1	34	17,50 €	595,00 €
Primaria Ucria	1	34	17,50 €	595,00 €
Primaria Floresta	1	22	17,50 €	385,00 €
Secondaria Castell'Umberto	1	46	17,50 €	805,00 €
Secondaria Sinagra	1	38	17,50 €	665,00 €
Secondaria Raccuia	1	22	17,50 €	385,00 €
Secondaria Ucria	1	22	17,50 €	385,00 €
TOTALE		500		8.750,00 €



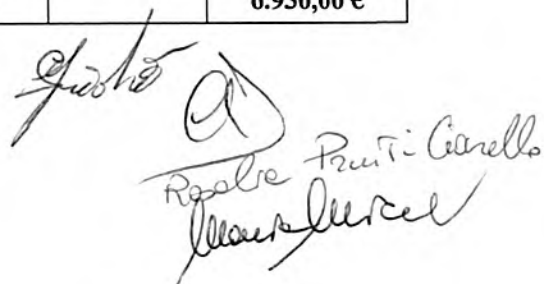
 Paolo D. Manservigi



 Rosalva Pank Cicelli

COORDINATORI DI CLASSE

SEDE	N. docenti	Totale ore	Imp.Ora	Importo Lordo DIP.
Secondaria Ucria	(Plur.)	15	17,50 €	262,50 €
Secondaria Raccuia	(Plur.)	15	17,50 €	262,50 €
Secondaria Castell'Umberto	I A	8	17,50 €	140,00 €
	II A	8	17,50 €	140,00 €
	III A	10	17,50 €	175,00 €
	III B	10	17,50 €	175,00 €
Secondaria Sinagra	I A	8	17,50 €	140,00 €
	II A	8	17,50 €	140,00 €
	III A	10	17,50 €	175,00 €
Primaria Ucria	II-III	12	17,50 €	210,00 €
	I-V (Plur.)	12	17,50 €	210,00 €
Primaria Raccuia	I-II-III (Plur.)	12	17,50 €	210,00 €
	IV-V (Plur.)	12	17,50 €	210,00 €
Primaria Floresta	(Plur.)	12	17,50 €	210,00 €
Primaria Castell'Umberto C.	I	10	17,50 €	175,00 €
	II	10	17,50 €	175,00 €
	III	10	17,50 €	175,00 €
	IV	10	17,50 €	175,00 €
	V	10	17,50 €	175,00 €
Primaria Sfaranda	II-III (Plur.)	12	17,50 €	210,00 €
	IV-V (Plur.)	12	17,50 €	210,00 €
Sinagra Centro	II	10	17,50 €	175,00 €
	III	10	17,50 €	175,00 €
	IV	10	17,50 €	175,00 €
	V	10	17,50 €	175,00 €
Sinagra Gorgi	I	10	17,50 €	175,00 €
	II	10	17,50 €	175,00 €
	III	10	17,50 €	175,00 €
	IV	10	17,50 €	175,00 €
	V	10	17,50 €	175,00 €
Infanzia	Castell'Umb.sez.A	8	17,50 €	140,00 €
	Castell'Umb. sez.B	8	17,50 €	140,00 €
	Sfaranda	8	17,50 €	140,00 €
	Sinag.cent. Sez.A	8	17,50 €	140,00 €
	Sinag.cent. Sez. B	8	17,50 €	140,50 €
	Sinag. Gorg. sezA	8	17,50 €	140,00 €
	Sinag. Gorg. sez.B	8	17,50 €	140,00 €
	Raccuja	8	17,50 €	140,00 €
	Ucria	8	17,50 €	140,00 €
	Floresta	8	17,50 €	140,00 €
OTALE		396		6.930,00 €



 Roberto Prati Casella

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Dipartimento	N. docenti	Totale ore	Imp.Ora	Importo Lordo DIP.
Dipartimento infanzia	1	8	17,50 €	140,00 €
Dipartimento umanistico primaria	1	8	17,50 €	140,00 €
Dipartimento linguistico primaria	1	8	17,50 €	140,00 €
Dipartimento matematica primaria	1	8	17,50 €	140,00 €
Dipartimento sostegno primaria	1	8	17,50 €	140,00 €
Dipartimento umanistico secondaria	1	8	17,50 €	140,00 €
Dipartimento matematica secondaria	1	8	17,50 €	140,00 €
Dipartimento linguistico secondaria	1	8	17,50 €	140,00 €
Dipartimento sostegno secondaria	1	8	17,50 €	140,00 €
TOTALE		72		1.260,00 €

REFERENTI PARTICOLARI AZIONI

Azione	N. docenti	Totale ore	Imp.Ora	Importo Lordo DIP.
PROGETTI	1	26	17,50 €	455,00 €
INVALSI	1	42	17,50 €	735,00 €
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1	38	17,50 €	665,00 €
BULLISMO E CYBERBULLISMO	1(Secondaria)	10	17,50 €	175,00 €
	1(Primaria)	10	17,50 €	175,00 €
LETTURA E LEGALITA'	1(Secondaria)	10	17,50 €	175,00 €
	1(Primaria)	10	17,50 €	175,00 €
RESPONSABILE R. E.	1	28	17,50 €	490,00 €
SITO WEB	1	38	17,50 €	665,00 €
PRIVACY	1	28	17,50 €	490,00 €
VIAGGI DI ISTRUZ. E VISITE GUIDATE	1	28	17,50 €	490,00 €
TOTALE		268		4.690,00 €

COMMISSIONI

Commissione	N. docenti	Totale ore	Imp.Ora	Importo Lordo DIP.
PROGETTI	1	15	17,50 €	262,50 €
	1	15	17,50 €	262,50 €
PTOF E RAV	1	10	17,50 €	175,00 €
	1	10	17,50 €	175,00 €
NIV	1	15	17,50 €	262,50 €
	1	15	17,50 €	262,50 €
	1	15	17,50 €	262,50 €
	1	15	17,50 €	262,50 €
TOTALE		110		1.925,00 €


 Guido Rossi
 Rosse Finito Carrelli
 M...

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2023/2024

Titolo Progetto	Ordine di Scuola	Plesso	N. doc.ti	Ore	Totale ore	Imp. Ora	Imp. Ora	Importo Lordo DIP
"GIOCANDO SI CRESCE"	INFANZIA	SINAGRA GORGHI SEZ. A e B	3		80	17,50 €		1.400,00 €
"ORTO DIDATTICO"	PRIMARIA	SINAGRA GORGHI I, II, III, IV e V	12	84+5 DI PROG.	89	17,50 €		1.557,50 €
"VERSO LE PROVE INVALSI"	PRIMARIA	SINAGRA CENTRO II	2		50		35,00 €	1.750,00 €
"SI VA' IN SCENA"	PRIMARIA	SINAGRA GORGHI I, II, III, IV e V	11		214	17,50 €		3.745,00 €
"IL TEATRO CI AIUTA A COMPRENDERE"	PRIMARIA	CASTELL'UMBERTO V	7		42	17,50 €		735,00 €
"CHE EMOZIONE IL TEATRO"	PRIMARIA	SFARANDA IV e V	5		40	17,50 €		700,00 €
PROGETTO LETTURA "DIAMOCI UNA REGOLATA"	PRIMARIA	CASTELL'UMBERTO	1		30	17,50 €		525,00 €
PROGETTO BIBLIOTECA "Una biblioteca per crescere, sognare e condividere"	SECONDARIA	SINAGRA	4		40	17,50 €		700,00 €
					TOTALE	535	17,50 €	9.362,50 €
						50	35,00€	1.750,00€
					TOTALE COMPLESSIVO			11.112,50 €

ORE ECCEDENTI

€ 1.959,97 (Disponibilità)	N. ORE	IMPORTO DESTINATO
SCUOLA INFANZIA	10	194,80 €
SCUOLA PRIMARIA	29	588,41 €
SCUOLA SECONDARIA	40	1.176,76 €
	TOTALE	€ 1.959,97

PERSONALE ATA

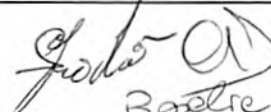
A tutto il personale ATA chiamato a svolgere attività aggiuntive sono corrisposti i compensi orari previsti dal CCNL.

DISPONIBILITA' FIS 17.824,05

(ACCANTONATO IMPORTO IN PREVISIONE DEGLI AUMENTI ORARI DI € 1.804,05)

Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto verranno utilizzate per retribuire le seguenti attività:

			COLLABORATORI SCOLASTICI
1	ATTIVITA' AGGIUNTIVA PER COLLABORATORE ASSENTE	n. 23 x 10 h	230 h x 12,50 € 2.875,00
2	INTENSIFICAZIONE COLLABORATORE ASSENTE	n. 23 x 10 h	230 h x 12,50 € 2.875,00
3	INCARICHI A SUPPORTO DELL'AMM. O DELLA DIDATTICA	n. 23 x 10h	230 h x 12,50 € 2.875,00
			TOTALE € 8.625,00


 Roberto Piretti Ciarelli
 Dirigente Scolastico

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
ATTIVITA' AGGIUNTIVA	n. 3 x 80 h	240 x 14,50	€ 3.480,00
INTENSIFICAZIONE PER COLLEGHI ASSENTI	n. 3 x 60 h	180 x 14,50	€ 2.610,00
INCARICHI A SUPPORTO DELL'AMMINISTRAZIONE E DEI PROGETTI DIDATTICI	n. 3 x 30 h	90 x 14,50	€ 1.305,00
TOTALE			€ 7.395,00

INCARICHI SPECIFICI

Disponibilità € 2.498,75		COLLABORATORI SCOLASTICI
4	Piccola manutenzione plesso	€ 1.249,39
1	Supporto alunni scuola primaria	€ 312,34
2	Supporto alunni scuola infanzia durante la mensa e nell'uso dei servizi	€ 624,68
1	Supporto attività di segreteria	€ 312,34
TOTALE		€ 2.498,75

VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA

Intensificazione per gli A.A. e DSGA con percentuale calcolata sulle presenze. Non hanno diritto coloro che faranno registrare più di 60 giorni di assenze.	€ 2.976,49	da suddividere tra gli aventi diritto
---	------------	---------------------------------------

Art. 4 – CRITERI GENERALI COMPENSI PERSONALE ATA

1. L'erogazione dei compensi al personale ATA è subordinata al parere favorevole del DSGA.

Art. 5 – CRITERI GENERALI COMPENSI VALORIZZAZIONE MERITO

1. La contrattazione d'istituto ha destinato le risorse della valorizzazione del personale per il 70% al personale docente e per il 30% al personale ATA.

Art.6 –VARIACIONI

1. Nel caso in cui pervenissero comunicazioni relative allo stanziamento di somme diverse da quelle contrattate, le parti concordano fin d'ora in una redistribuzione in termini percentuali.

Art. 7 –TEMPI E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. I compensi a carico del fondo, di cui al presente protocollo, saranno erogati entro il 31.08.2024, fatta salva la disponibilità dei fondi.
2. Per attivare il procedimento di liquidazione gli interessati presenteranno una richiesta con le modalità previste da apposita circolare interna, entro il 30.06.2024.

Letto firmato e sottoscritto



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Miceli

ed
Rosbe Puciti Giarelli
Furto

Maria Miceli